



Al Teatro San Carlo di Napoli il concerto dell'Esercito Italiano a sostegno di Fondazione Umberto Veronesi ETS

Pubblicato il 15/11/2025

Si è svolto al Teatro di San Carlo di Napoli, simbolo della cultura e dell'identità partenopea, il concerto celebrativo organizzato dall'Esercito Italiano a favore di Fondazione Umberto Veronesi ETS. Una serata all'insegna della musica e della solidarietà, pensata per sostenere la raccolta fondi destinata alle **Pink Ambassador**, il progetto che da oltre dieci anni coinvolge donne che hanno superato un tumore femminile e che, grazie a un percorso di allenamento mirato, affrontano la sfida di partecipare a una gara podistica competitiva.

Il gruppo delle Pink Ambassador, oggi composto da oltre mille donne distribuite in 22 città italiane, rappresenta una rete di sostegno preziosa, capace di trasformare l'esperienza della malattia in un messaggio di coraggio, prevenzione e promozione dei corretti stili di vita. Un impegno che si traduce in testimonianza diretta dell'importanza della diagnosi precoce e della

ricerca scientifica.

L'evento, condotto da **Veronica Maya**, ha celebrato i valori condivisi tra l'Esercito Italiano e Fondazione Veronesi: tutela della salute, cultura della prevenzione e sostegno alla ricerca d'eccellenza. Il concerto è stato eseguito dalla **Banda dell'Esercito**, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, **Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello**, insieme a numerose autorità civili e militari.

L'appuntamento si inserisce in una collaborazione istituzionale avviata ufficialmente lo scorso maggio con la firma di un Protocollo di Intesa presso lo Stato Maggiore dell'Esercito.

Durante la serata, **Monica Ramaoli**, Direttore Generale di Fondazione Umberto Veronesi ETS, ha rivolto un sentito ringraziamento alla Forza Armata:

“Le Pink Ambassador sono un esempio straordinario di forza e rinascita. Dimostrano che dopo la malattia è possibile tornare a vivere pienamente e ricordano a tutti il valore di stili di vita sani come strumenti fondamentali di prevenzione, come insegnava sempre il Professor Umberto Veronesi.”



Al Teatro San Carlo di Napoli il concerto dell'Esercito Italiano a sostegno di Fondazione Umberto Veronesi ETS

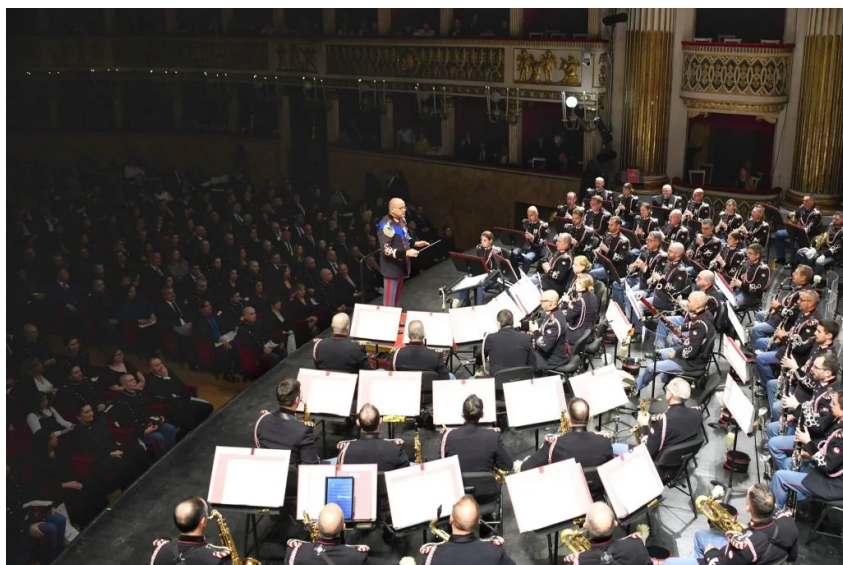
Celebrazioni per i 2500 anni della fondazione di Napoli

Il concerto rientra nelle iniziative organizzate dall'Esercito nell'ambito delle celebrazioni per i **2500 anni dalla fondazione di Napoli** e si collega al **giuramento degli allievi del 238° corso della Scuola Militare “Nunziatella”**, in programma oggi. Per l'occasione è previsto anche un lancio dimostrativo di precisione a cura dei paracadutisti del Reparto Attività Sportive.

Dal 14 al 16 novembre, inoltre, il Lungomare Caracciolo ospita un **Villaggio promozionale dell'Esercito**, pensato per avvicinare cittadini e istituzioni, valorizzando il legame storico tra la Forza Armata e la città.

Fondazione Umberto Veronesi ETS

Nata nel 2003 su iniziativa del Professor Umberto Veronesi, la Fondazione promuove il progresso scientifico attraverso il finanziamento della ricerca di eccellenza e un'intensa attività di divulgazione. In oltre vent'anni ha contribuito alla crescita di una nuova generazione di scienziati e di cittadini consapevoli dell'importanza della scienza e della prevenzione.



Al Teatro San Carlo di Napoli il concerto dell'Esercito Italiano a sostegno di Fondazione Umberto Veronesi ETS

La Banda dell'Esercito

Fondata nel 1964, è il complesso musicale istituzionale della Forza Armata. Composta da 102 orchestrali, un archivista, un Maestro Direttore e un Maestro Vice Direttore, tutti diplomati al Conservatorio, la Banda è protagonista di una prestigiosa attività concertistica nazionale e internazionale.

Si è esibita nei maggiori teatri italiani — dal Teatro Massimo al San Carlo, dalla Scala al Regio — e in numerosi Paesi europei ed extraeuropei. Partecipazioni a festival internazionali, collaborazioni con artisti di fama mondiale e un vasto repertorio che spazia dal sinfonico al celebrativo ne fanno una delle realtà musicali più apprezzate.

La sua esecuzione dell'Inno Nazionale, registrata secondo la partitura originale di Novaro, è stata selezionata come simbolo della Repubblica sul sito del Quirinale.